

Deliberazione della Giunta Regionale 2 maggio 2016, n. 23-3224

**Compenso incentivante al Direttore generale dell'A.R.P.A. ai sensi dell'art. 5 del contratto approvato con D.G.R. n. 27-7953 del 9 dicembre 2002; riconoscimento del compenso incentivante per l'attività svolta nell'anno 2014.**

A relazione dell'Assessore Valmaggia:

Il contratto per il conferimento dell'incarico di Direttore generale dell'ARPA, il cui schema è stato approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 27-7953 del 9 dicembre 2002 e da ultimo modificato nei contenuti economici con D.G.R. n. 54-4983 del 28/11/2012, prevede che al Direttore venga corrisposto un compenso onnicomprensivo annuo e che tale trattamento economico possa essere integrato da una ulteriore quota fino al 25 per cento dello stesso in ragione della fissazione di specifici obiettivi di attività.

Su tale punto, l'art. 5 dello schema di contratto vigente dispone perciò che la Giunta regionale stabilisca *“annualmente, sentito il Direttore generale, gli obiettivi di attività in relazione alla determinazione adottata dal Comitato regionale di indirizzo ai sensi dell'articolo 14, comma 1 della l.r. 60/1995; in analogia ai criteri applicati per i Direttori regionali, la Giunta regionale definisce le modalità di verifica dei risultati, da misurarsi con appositi indicatori aventi carattere di oggettività, e le modalità di corresponsione degli incentivi, fermo restando il limite massimo del 25 per cento dell'incremento di cui sopra. L'attribuzione di tale compenso è subordinata alla verifica da parte della Giunta regionale del raggiungimento degli obiettivi prefissati e dei risultati di gestione”*.

Con deliberazione n. 21-7527 del 28 aprile 2014 la Giunta regionale ha fissato pertanto gli obiettivi di attività per l'anno 2014 ed ha stabilito altresì che l'erogazione del corrispettivo incentivante, nella misura del 25% sul trattamento economico in godimento così come da ultimo determinato con D.G.R. n. 54-4983 del 28/11/2012, abbia luogo in unica soluzione *“ad avvenuta acquisizione della valutazione da effettuarsi, secondo le modalità operative definite in premessa”*.

Tali modalità prevedono che il Direttore Generale di Arpa invii alla Direzione regionale Ambiente, ora Direzione *Ambiente, Governo e Tutela del territorio*, la relazione e l'eventuale documentazione idonea a valutare gli scostamenti tra obiettivi assegnati e risultati raggiunti. La suddetta Direzione, sulla base delle informazioni rese dal Direttore generale e con il supporto delle eventuali altre Direzioni regionali coinvolte, esprime una prima proposta di valutazione tecnica in relazione agli obiettivi assegnati nell'ambito della prima area di valutazione da trasmettere alla Direzione regionale *Risorse finanziarie*, che, a sua volta, provvede alla formulazione della proposta di valutazione definitiva.

In ragione di quanto sopra con nota del 17 aprile 2015 (prot. n. 31008) il Direttore generale dell'A.R.P.A. ha consegnato la relazione sui risultati realizzati nell'anno 2014 a fronte degli obiettivi fissati con la D.G.R. n. 21-7527 del 28 aprile 2014 sopra citata.

Con nota prot. n. 37214/A1611A del 12 novembre 2015 la Direzione *Ambiente, Governo e Tutela del territorio*, dopo aver acquisito le valutazioni delle altre Direzioni regionali coinvolte, ha quindi provveduto a trasmettere alla Direzione regionale *Risorse finanziarie* la proposta di valutazione tecnica.

In data 16 febbraio 2016, con nota prot. n. 8077/A11000, la Direzione regionale *Risorse finanziarie* ha provveduto ad esprimere la proposta di valutazione definitiva con relativa attribuzione del punteggio di valutazione ritenuto più congruo in ordine al grado di raggiungimento degli obiettivi di attività da parte del Direttore di A.R.P.A..

La relazione in argomento era stata anche trasmessa dal Direttore generale dell'Agenzia ai componenti del Comitato regionale di indirizzo dell'ARPA che, esaminatone il contenuto, nella seduta del 13 maggio 2015 ne hanno preso favorevolmente atto "rimettendo le valutazioni di merito alle Direzioni regionali competenti, così come stabilito dalla Giunta regionale con deliberazione n. 21-7527 del 28.04.2014".

In considerazione poi del fatto che la deliberazione più volte citata, nel fissare gli obiettivi, ha anche stabilito che, per quanto non espressamente specificato, la valutazione del Direttore generale di ARPA debba avvenire secondo il sistema di valutazione delle prestazioni dei Direttori regionali e dei Responsabili di strutture complesse, la relazione fornita dal Direttore dell'Agenzia è stata inviata anche all'Assessore regionale competente in materia ambientale, quale Amministratore politico di riferimento a cui competono le valutazioni che attengono alla sfera delle capacità (intesa come capacità di direzione organizzativa, di gestione e sviluppo delle risorse umane, nonché come capacità di esprimere le conoscenze di ruolo) del Direttore in argomento.

All'Assessore all'Ambiente è stata anche fornita la proposta di valutazione tecnica definitiva relativa agli obiettivi assegnati e riferita alla prima area di valutazione, formulata dalla Direzione regionale *Risorse finanziarie*.

Le valutazioni compiute dall'Assessore in merito all'area delle capacità, unitamente alle valutazioni tecniche relative all'area degli obiettivi proposte dalle Direzioni competenti, sono state riportate nella scheda complessiva di valutazione delle prestazioni illustrata dall'Assessore di riferimento, in data 4 aprile 2016, al Direttore di ARPA che l'ha sottoscritta per presa visione.

Considerato pertanto il pronunciamento del Comitato regionale di indirizzo dell'A.R.P.A. nella seduta del 13 maggio 2015 e vista la valutazione finale oggetto della scheda sopra citata agli atti della Direzione regionale *Ambiente, Governo e Tutela del territorio* si ritiene di condividere le valutazioni ivi proposte e di reputare raggiunte le finalità prefissate dagli obiettivi assegnati.

Si prende atto quindi del fatto che, stante l'avvenuto raggiungimento di un punteggio complessivo pari a 300 punti, così come stabilito nel Sistema di valutazione delle prestazioni dei Direttori regionali e dei Responsabili di strutture complesse richiamato nella D.G.R. n. 21-7527 del 28 aprile 2014, il trattamento economico incentivante debba essere riconosciuto nella misura del 100% dell'importo massimo previsto.

Si ritiene pertanto si possa procedere al riconoscimento del corrispettivo incentivante, nella misura sopra determinata, all'ing. Angelo Robotto in relazione all'attività svolta nell'anno 2014 in qualità di Direttore generale dell'A.R.P.A., disponendo altresì che la relativa erogazione abbia luogo a cura dell'Agenzia in unica soluzione così come stabilito con la deliberazione più volte citata.

Tutto quanto sopra premesso, la Giunta regionale con votazione unanime espressa nelle forme di legge,

*delibera*

- di procedere, ai sensi dell'art. 5 del contratto approvato con D.G.R. n. 27-7953 del 9 dicembre 2002 e da ultimo modificato nei contenuti economici con D.G.R. n. 54-4983 del 28/11/2012, al riconoscimento del trattamento economico incentivante, nella misura del 100% dell'importo massimo, all'ing. Angelo Robotto per l'attività svolta nell'anno 2014 in qualità di Direttore generale dell'A.R.P.A.;

- di disporre che la relativa erogazione dovrà aver luogo a cura dell'Agenzia in unica soluzione, così come stabilito con la D.G.R. n. 21-7527 del 28 aprile 2014;

- di dare atto che le somme, come sopra determinate, sono a carico esclusivo dell'A.R.P.A. e che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

- di trasmettere il presente provvedimento all'Agenzia regionale per la protezione ambientale per il seguito di competenza.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

(omissis)